



17653

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione della Giunta Municipale

VERBALE N° 126 DEL 11.11.2013

OGGETTO : Piano triennale di dismissione 2013-2015 del patrimonio comunale previo individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione - Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemilatredecim il giorno undici del mese di novembre alle ore 17,35 nella Residenza Municipale di Isola del Liri, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
DURO LUCIANO	Sindaco Presidente	X	
MANCINI ANGELA	Assessore	X	
DI PUCCHIO ANTONELLA	Assessore	X	
MORSILLI DOMENICO	Assessore	X	
VENTURA MARIO	Assessore	X	
SERAPIGLIA LORETO	Assessore	X	
COCCO MARIO	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Luciano Duro

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Saccoccia Marina.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Municipale a deliberare in merito all'oggetto suindicato

La Giunta Comunale

Premesso:

Che il patrimonio immobiliare degli enti locali, spesso cospicuo, pur generando un dispendio di risorse, in particolare per i costi di manutenzione, può rappresentare, se opportunamente gestito e valorizzato, una fonte di risorse sia a carattere corrente che in conto capitale.

Che a seguito della costante diminuzione delle risorse disponibili per gli enti, da una parte, e della crescente necessità di fare fronte a bisogni pubblici ineludibili, dall'altra, il legislatore ha puntato sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di incrementare le entrate correnti, improntate a una maggiore redditività, attraverso una sistematica considerazione dei cespiti utilmente ed economicamente cedibili

Considerato che:

il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli asset (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio l'ufficio finanziario contabile, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, si è proceduto ad effettuare una ricognizione sui beni del patrimonio comunale;

Considerato che:

- la notevole esposizione finanziaria (contrazione di mutui prevalentemente con la cassa DD.PP) di questo Ente resasi necessaria, come già detto, per il cofinanziamento delle opere, anche di quelle che richiedevano finanziamento del privato, annualmente grava sul bilancio per il rimborso di rate di prestito assorbendo buona parte delle risorse disponibili ;
- il compendio Boimond è stato venduto al Comune dal Demanio dello Stato sulla base delle prescrizioni contenute della legge n.579 del 31.12.1993 disciplina la cessione dei beni del demanio dello Stato agli Enti locali;

Visto che:

- l'art.58 del D.L.112/2008 convertito con modificazione nella legge del 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che ai fini della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

per i motivi sopraesposti si è provveduto ad individuare il seguente immobile comunale facente parte dell'ex complesso Boimond", non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione individuato nell'allegata planimetria":

- **EDIFICIO DENOMINATO "Acquario" zona Boimond**

Considerato, inoltre che il Comune ha nel suo patrimonio una serie di immobili ex edifici scolastici dati in comodato gratuito a varie associazioni fra i quali:

- **L'Ex Edificio Scolastico San Domenico**

Visto che

- il prezzo di vendita dei suddetti immobili è stato stabilito come da perizie estimative effettuate dai Responsabili dei Servizi IV e VIII;

- il parziale utilizzo dei suddetti immobili di fatto determina il deterioramento degli stessi;

- la consistenza degli immobili impone una manutenzione costante a carico del Comune insostenibile con le risorse del bilancio comunale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del DL112/2008 convertito in L.133/2008:

a. la pubblicazione dell'elenco, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura (commi 3 e 4);

b. Contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5);

c. l'approvazione del Piano costituisce variante urbanistica senza necessità di alcuna verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza provinciale e/o regionale, ad eccezione dei casi in cui venga variata la destinazione dei terreni agricoli e in caso di variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. (comma 2) ;

d. Alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 3 del DL 351/2001 conv. in L. 410/2001(comma 6);

e. È fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7);

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del II e III Servizio espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000, come da schede in atti;

Dare atto, altresì, che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito INTERNET del Comune;

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi della Legge 133/2008, ai fini della gestione e valorizzazione del patrimonio il seguente elenco di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per l'anno 2013:

1. EDIFICIO DENOMINATO "ACQUARIO"

2. EDIFICIO DENOMINATO SAN DOMENICO

B) di individuare i seguenti immobili comunali da alienare:

- 1. EDIFICIO DENOMINATO "ACQUARIO"**
- 2. EDIFICIO DENOMINATO SAN DOMENICO**

C) di prendere atto che per i seguenti beni immobili è in atto la procedura di vendita con la seguente quotazione stabilita secondo i criteri dell'art. 84 comma 5 RD 1827 del 1924:

D) di approvare il prezzo minimo stabilito dalla perizia estimativa per gli altri beni immobili da alienare come segue:

EDIFICIO DENOMINATO ACQUARIO: Euro: 1.207.500,00

EDIFICIO DENOMINATO SAN DOMENICO: Euro 296.470,00

E) di dare mandato agli uffici di competenza per gli ulteriori adempimenti per l'alienazione dei beni di cui al punto C) e punto D);

F) di dare mandato agli uffici di competenza, per l'anno 2013, di alienare i seguenti immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, individuati nel presente atto e precisamente:

- 1. EDIFICIO DENOMINATO "ACQUARIO"**
- 2. EDIFICIO DENOMINATO SAN DOMENICO**

G) di prevedere per gli anni seguenti le seguenti alienazioni

ANNO 2014 - Non sono previste alienazioni

ANNO 2015 - Non sono previste alienazioni

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Luciano Duro

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

DISPONE

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Venga affissa all'Albo Pretorio dell'Ente per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Venga comunicata, in elenco, in pari data con apposita lettera ai signori capigruppo consiliari (art.125 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Venga inviata, per l'esecuzione, agli Uffici interessati in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Isola del Liri, li 

Il Segretario Generale
F.to Dott.SACCOCCIA MARINA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Isola del Liri, li 



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SACCOCCIA MARINA

CERTIFICA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE su conforme attestazione del dipendente responsabile addetto alla pubblicazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal.....

al. 29 NOV 2013;



che la stessa è divenuta esecutiva il perché:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3, d. Lgs. 267/2000);

- Nella stessa data di pubblicazione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 u. c. T.U. 267/2000;

O - E' stata comunicata con lettera prot. n. 17655 del 4 NOV 2013 ai signori capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Isola del Liri, li

Il Dipendente Responsabile
F.to Anna Maria Fiorelli

Isola del Liri, li

Il Segretario Generale
F.to Dott.SACCOCCIA MARINA